

Stage di William Trubridge alle Cinque Terre

Il pluri-primatista mondiale di apnea William Trubridge, anche quest'estate sarà in Italia, per una serie di stage dedicati alla rana subacquea, specialità nella quale è leader incontrastato. Nel calendario in via di definizione, c'è già una data sicura: l'1 ed il 2 agosto Trubridge sarà nelle acque cristalline del Parco Nazionale delle Cinque Terre, precisamente a Manarola, ospite dell'Associazione «5 Terre Academy».

Lo stage è strutturato su due moduli, il primo, nella giornata di sabato, che vede una fase di teoria e di esercizi di respirazione ed una sessione in piscina, al fine di comprendere al meglio la tecnica della rana subacquea; ed il secondo modulo, nella giornata di domenica, che vede una sessione in mare, all'interno dell'Area Marina Protetta dove poter mettere a frutto gli insegnamenti maturati, e due sessioni, una di teoria ed un'altra di rilassamento. In fase di definizione, nella serata di sabato, un incontro aperto a tutti, con la collaborazione dell'Ente Parco, durante il quale vi sarà la proiezione dei filmati più significativi di William che risponderà anche alle domande del pubblico. A fare da cornice a



Stage di Rana sub con
William Trubridge
Manarola, (SP) 1-2 agosto 2009
Per info: 347.306.66 13 www.5terreacademy.com

questo corso, un borgo sorprendente, con le case dai tipici colori liguri abbarbicate sulla roccia, gli stretti caruggi e le *crêuzes* che scendono tra i muretti a secco verso il mare, con la «via dell'amore» che collega Manarola a Riomaggiore, nella quale portare la propria compagna al tramonto, per farsi perdonare dell'ennesimo week-end dedicato all'apnea.

Il programma nel dettaglio:

Sabato 1 agosto

14:00 – 14:30 Introduzioni/
briefing

14:30 – 16:00 Teoria 1

16:00 – 17:00 Esercizi di
respirazione

17:00 – 19:00 Piscina

Domenica 2 agosto

09:00 – 13:00 Uscita in mare

13:00 – 15:00 pranzo

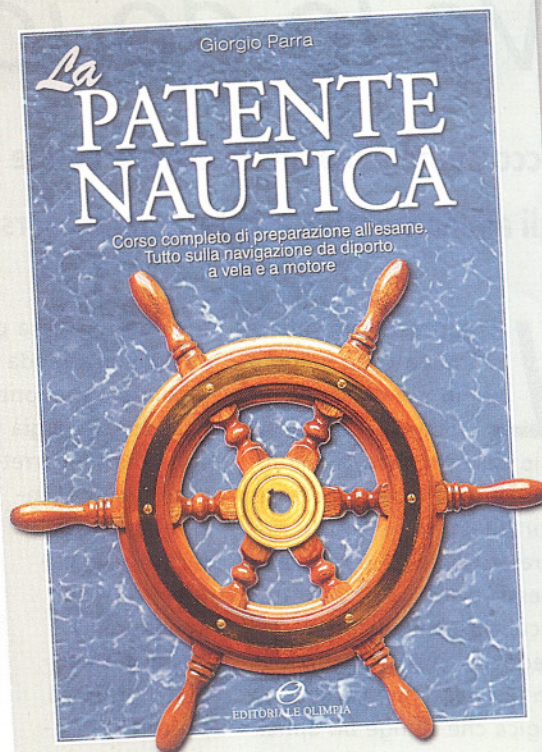
15:00 – 16:30 Teoria 2

16:30 – 18:00 respirazione,
rilassamento

Per prenotazioni

o informazioni:

info@5terreacademy.com



Un manuale completo e aggiornato.
L'esposizione teorica è affiancata da numerosi
disegni e schemi e da consigli pratici. Ricco
glossario del vocabolario marinairesco.

consulta
il catalogo
www.edolimpia.it

208 pp. - 17x24 - in brossura
cod. 501102 - € 16,53



Informativa L. 675/96 I suoi dati saranno trattati da Editoriale Olimpia S.r.l. per dare corso alla sua richiesta di abbonamento. Tutti i dati conferiti potranno essere utilizzati dalla medesima per inviare gratuitamente vantaggiose offerte commerciali. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 avrà la possibilità di accedere ai suoi dati in ogni momento per prenderne visione, chiederne la modifica o la cancellazione, oppure opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Editoriale Olimpia S.r.l. - Via E. Fermi, 24 - Loc. Osmannoro - 50019 Sesto Fiorentino (FI). CC DIRITTO DI RECESSO Vendita effettuata nel rispetto di tutte le normative che regolano le vendite per corrispondenza nell'ottimizzazione al D.Lgs. 15/01/92 n° 50 che prevede altresì l'esercizio del diritto di recesso (soddisfatti o rimborsati), da esercitarsi entro il termine di 7 giorni dalla data di ricezione della merce, con diritto al rimborso dell'intero importo pagato escluse le spese accessorie, dietro restituzione della merce in normale stato di conservazione entro il medesimo termine di 7 giorni.

SCONTO
20%
ABBONATI

EDITORIALE OLIMPIA la cultura del tempo libero

CEDOLA D'ORDINE

Sì, speditemi in contrassegno, con maggiorazione di € 4,00 per contributo spese di spedizione, il seguente volume:

N. _____ Cod. _____ € _____ ☐ Abbonato sconto 20%

Cognome _____ Nome _____

Tel. _____ Via _____ N. _____

Cap _____ Città _____ Prov. _____

E-Mail _____

In caso di mia assenza rivolgersi al mio vicino Sig. _____

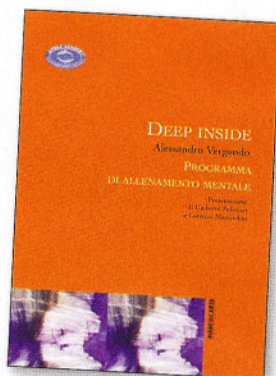
SPEDIRE A: Editoriale Olimpia S.r.l. Casella Postale 6574 - 50100 Firenze Novoli
Oppure inviare fax del buono d'ordine al n. 055/3032280

SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

Il mare di carta

Tre idee d'assoluta novità per altrettante strenne natalizie da far trovare sotto l'albero a parenti e amici

Alessandro Vergendo
Deep Inside - Programma di Allenamento Mentale
Mare di Carta Edizioni
Pag. 160
Euro 22,00



È sempre molto delicato affrontare gli argomenti inerenti alla mente umana e sui risvolti e riflessi che questi possono avere sulla persona e sull'atleta. Ogni uomo è unico e le risorse, le energie e il carattere sono il frutto di

continue evoluzioni e trasformazioni date dall'interazione con il mondo esterno e con l'ambiente in cui si muove. Per questo motivo Deep Inside è stato concepito per essere semplice e pratico con una prima parte del libro dedicata ad una miglior comprensione delle dinamiche psicofisi-

che e una seconda parte dedicata al suggerimento di un percorso di allenamento mentale. L'autore, Alessandro Vergendo, atleta apneista, è attualmente presidente di Apnea Academy Competition, fondatore di Apnea Evolution e consigliere del direttivo di Apnea Academy, oltre che docente presso l'Università degli studi di Udine presso il dipartimento di scienze motorie di Gemona. Il testo è presentato da Umberto Pelizzari e da Lorenzo Manfredini e riporta il marchio di Apnea Academy che ne ha avallato il contenuto.

Leonardo D'Imporzano
L'orecchio del Subacqueo
Ireco Edizioni
Pag. 80
Euro 18,00



I numeri riguardanti coloro che praticano sport subacquei, che siano con bombole o in apnea, si sono moltiplicati negli ultimi anni e scartabellando i report degli incidenti si evince che la subacquea è uno sport molto meno pericoloso di quello che si

crede e gli incidenti riconducibili ad una PDD (patologia da decompressione) sono veramente un numero esiguo. Al contrario gli incidenti relativi all'orecchio sono molti di più: pochissimi subacquei infatti – forse nessuno – possono affermare di non aver mai incontrato problemi in questo cam-

po. I danni all'orecchio possono avvenire anche in pochi metri di acqua: ne bastano solamente due! Il volume di Leonardo D'Imporzano ci fornisce le informazioni necessarie affinché ogni subacqueo conosca le caratteristiche anatomiche e fisiologiche del proprio orecchio, le patologie più frequenti, i modi per evitarle e cosa fare se, ahimè, dovessero manifestarsi. L'opera ha ricevuto anche il patrocinio dell'Accademia di Scienze e Tecniche Subacquee di Ustica e contiene una prefazione del Prof. Sandro Marroni

Enzo Borri
Fotografia subacquea per turisti digitali
Fag Editore
Pag. 128
Euro 11,90



Nel catalogo dell'editore del "Digital Life Style", che ha fatto delle tecnologie digitali il suo ambito editoriale, troviamo un interessante volume sulla fotografia digitale subacquea. E non preoccupi la bombola che si vede nella foto di copertina: questo li-

bro è forse proprio agli apneisti che più si rivolge. La fotocamera digitale è molto più flessibile della pellicola e sott'acqua esprime al meglio i suoi pregi. Al tempo stesso i costi sempre più contenuti di questo tipo di attrezzature e le nuove custodie stanno così compatte, ci permettono di non

separarci mai dalla possibilità di "immortalare l'attimo". Troviamo interessanti alcune considerazioni sui diversi tipi di immersione e quindi di fotografia: c'è Ara, nitrox, miscele per immersione tecnica ma naturalmente, come dicevamo, anche snorkeling e apnea. E per quest'ultima, che per la modesta permanenza sott'acqua potrebbe risultare la più difficile, scopriamo invece che l'apneista ha molti vantaggi: innanzi tutto non disturba i pesci con le bolle, inoltre è facile che i luoghi dell'apneista siano raramente frequentati dai subacquei.

Record di ascolti dal vivo per Umberto Pelizzari a Lerici

È facile associare la parola «apnea» al termine «record», tanto immediato che nel corso degli anni non sono mancati slogan concepiti proprio a partire da questo binomio. Eppure l'apnea oggi non è solo questo, anzi. In un momento di crescente popolarità di questa disciplina è proprio il suo testimonial per eccellenza, «Re» Umberto Pelizzari, a narrarne gli aspetti più intimi e soggettivi nel corso di una panoramica globale che nes-

suno meglio di lui avrebbe saputo esporre. L'occasione è stata una serata organizzata presso il Municipio di Lerici da Gianni Nicolai – del noto negozio sub La Colombina – e Leonardo D'Imporzano. Pelizzari è riuscito a trasmettere ai presenti le emozioni legate ai record e al suo passato da atleta, facendo rivivere la storia scritta nei suoi libri con parole che, narrate in prima persona dal protagonista, hanno catturato la pla-

tea con un sapore ben diverso da quello trasmesso dalla parola scritta. Con una padronanza dialettica degna di un esperto comunicatore, il pluriprimatista di Busto Arsizio è riuscito a muovere gli animi dei presenti, inchiodati ai loro posti per tutta la durata dell'incontro. Mentre scorrevano i filmati dei primati conquistati, scene che mostravano gli aspetti più spettacolari e al contempo più personali della disciplina, la voce rea-

le e intensa di Pelizzari faceva da contrappunto alle immagini, che sembravano riprendere vita sotto gli occhi degli spettatori rapiti. E non c'è mai stata malinconia né rimpianti nelle sue parole, nemmeno quando ha rievocato le mitiche sfide a distanza con Pipin, grazie alla colorita descrizione delle rivalità – meno note ma ancor più caratteristiche – tra i rispettivi team d'assistenza: storie pittoresche di uomini di mare, sempre improntate a quell'au-

tenticità che era in grado di fare cultura, di tramandarsi fino ad ora. Infatti, se per tutti gli atleti e gli appassionati di questo sport la storia e il carisma di Umberto Pelizzari sono stati in questi anni un punto di riferimento e uno stimolo importante, anche i non addetti ai lavori non si sono potuti sottrarre al coinvolgimento emozionale che solo una disciplina affascinante come l'apnea può trasmettere. Ed è proprio questo uno dei punti verso cui tende con maggior determinazione la filosofia di Pelizzari, ovvero la concezione dell'apnea come uno sport – o meglio una «disciplina», come lui stesso l'ha definita – per tutti, lontano dall'idea d'un insieme di prestazioni riservate a pochi superuomini. Quello che l'apnea deve essere in grado di trasmettere e regalare a chiunque è l'emozione che si prova a stare nell'acqua, ad assaporare le immagini di un mondo magnifico quale quello sottomarino, popolato da specie viventi che talvolta sbirciano con curiosità quell'essere strano che si immerge con maschera e pinne trat-



1



2



3



tenendo il respiro, muovendosi sinuosamente tra i coralli e le infinite bellezze del mare. La possibilità di entrare in un habitat che non gli è proprio, in una dimensione diversa da quella abituale, contando esclusivamente sul proprio corpo, è un'esperienza alla portata di ogni essere umano capace di concentrare in se stesso per pochi minuti

tutta la propria vita grazie ad unico profondo respiro. Accanto a questo aspetto, Pelizzari non manca di evidenziare anche il lato più «elitario» dell'apnea, accessibile, questa volta, solo a pochi prescelti: l'agonismo e i record. Come sottolinea lo stesso protagonista della serata, l'apnea deve evolversi anche nella direzione dei record, che «una

volta avevano una loro storia, mentre oggi giorno sono solo dei numeri scritti da ottimi atleti». Componente fondamentale di questo sport, i tentativi di record sono imprescindibili per gli atleti di alto livello, spinti in questo modo a ridefinire, discesa dopo discesa, i limiti del genere umano. A proposito di recordman, un ringraziamento

speciale va dunque ad Umberto: anche questa volta ha lasciato una firma su un particolare record, ha conquistato il pubblico presente alla manifestazione e fatto sognare tante persone. Quello che resta di questa serata dedicata all'apnea, oltre al racconto di un'esperienza di vita, è innanzitutto un insegnamento che apre infinite porte verso una disciplina cui tutti possono accedere, capace di regalare fortissime emozioni e nello stesso tempo pace e rilassamento, componenti sempre più rare all'interno della vita frenetica di tutti i giorni.

1. Il Castello di Lerici by night; **2.** la sala gremita - e rapita! - fin molto oltre la mezzanotte; **3.** Comincia la serata presso la sala comunale del Municipio di Lerici alla presenza del sindaco l'Ing. Emanuele Fresco; **4.** Umberto insieme a Gianni Nicolai dentro il suo negozio La Colombina; **5.** il sempre più istrionico Umberto insieme a Leonardo D'Imporzano; **6.** Umberto in mezzo all'intera famiglia Nicolai

L'orecchio in immersione

Cronaca del convegno «Otorinolaringoiatria Subacquea», evento che ha visti riuniti assieme i migliori specialisti d'area. Per fare il punto sui rapporti tra patologie di orecchio-naso-gola, discesa sotto le onde e terapia iperbarica

Aperto dai saluti del Sindaco di Capoliveri **Ruggero Barbeti**, del Dr. **Marco Brauzzi**, presidente della SIMSI – Società Italiana di Medicina Subacquea ed Iperbarica e del Dr. **Delfio Casolino** presidente della SIO – Società Italiana di Otorinolaringologia e Chirurgia Cervico-Facciale, s'è svolto di recente il secondo raduno di "Otorinolaringoiatria Subacquea", magistralmente organizzato dal prof. **Paolo Marcolin**, docente al Master di Medicina Subacquea e Iperbarica di Pisa, con l'attiva partecipazione del Dr. **Luca De Campora**. L'ambientazione è stata quella parte d'Isola d'Elba già patria storica proprio di miti dell'apnea profonda come Jacques Mayol, Angela Bandini, Umberto Pelizzari, Gianluca Geroni, Davide Carrera nonché di personaggi a quel mondo legati, come Alfredo Gu-

glielmi dello storico Centro sub "il Corsaro", che negli abissi li accompagnò. Un programma scientifico dal ritmo serrato per i quasi 170 partecipanti, visti i numerosi in-

terventi in programma e che si è articolato su tre macro-sezioni, due di interesse eminentemente subacqueo e una riguardo all'ossigenoterapia in alcune patologie del-



1



2



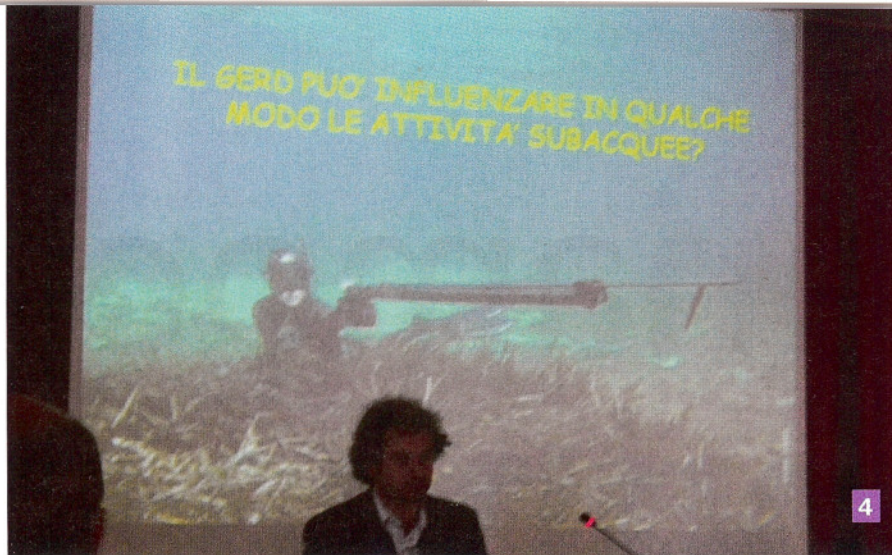
3

1. Il meraviglioso panorama su Porto Azzurro dalla terrazza del Congresso.

2. Enzo Majorca, braccato a fine intervento, firma autografi al numeroso pubblico presente.

3. La sessione n°2 del congresso, partendo da sinistra il Dr. Bolognini, Dr. Stefano Correale e Dr. Cialoni.

la testa e del collo, ma che soprattutto si è svolto in un modo veramente innovativo, coniugando il rigore scientifico con "letture magistrali" e immersioni anche in apnea durante le pause colazione. Nella prima sezione, cominciata in orario come quasi mai avviene ai congressi, si è parlato dell' "immersione subacquea dopo otocirurgia", e vi si sono alternati, moderati dal prof. **Livi**, il Dr. **Calabrese** relazionando sull' "otosclerosi", il Dr. **Amadori** sulla "miringotimpanoplastica", lo stesso prof. **Livi** sulla "fistola perilinfatica-frattura del temporale". È se-



4



5



6

4. Uno dei numerosi relatori che si è alternato durante questa due giorni intensa di congresso.

5. Enzo Majorca durante il suo intervento, che ha rapito l'auditorium per oltre un'ora.

6. Il Prof. Paolo Marcolin a destra, e il Dr. Luca de Campora a sinistra, confabulano prima dell'immersione. Parleranno solo delle relazioni o anche dei fondali elbani?

guita poi la prima delle letture magistrali, tenuta dal Dr. **Christoph Klingsmann**, del Department of Otorhinolaryngology Head and Neck di Heidelberg in Germania, su "Ent Problems in Diving" un lungo excursus sulla sua grande casistica, sia di barotraumi sia di altre patologie legate alla subacquea; egli ha poi lasciato aperto un grosso interrogativo su addirittura un 25% dei suoi pazienti che, privi di disfunzioni anatomiche e patologiche, continuavano a mostrare difficoltà compensatorie: ebbene, molte delle relazioni avanzate in questo congresso erano proprio indirizzate a questa non trascurabile percentuale. L'immersione della prima giornata, con il prof. Marcolin a fare gli onori di casa anche nel Sesto Continente, ci si è diretti, con l' "Elba Diving" a Punta delle Cannelle. Un'immersione ricchissima di vita, tra pinna nobilis, murene, paguri, che animavano una parete di rara bellezza, tra gorgonie rosse magnificamente aperte, e con un residuo bellico – una mina – a oltre 43 metri di profondità. Il secondo giorno di congresso è comincia-

to col prof. **Sandro Marroni** che alle 8:00 in punto ha avviato la relazione su "Urgenze/Emergenze Otosub: esperienza del Dan Europe", continuata poi sulle attività di ricerca del Dan Research nella prevenzione delle bolle circolanti. Ampio dibattito è sorto appunto sui benefici dell'«ossido nitrico» prodotto dal corpo umano durante lo sforzo. È poi iniziata la seconda sessione, legata alle patologie nasali, con una serie di relatori conosciutissimi nell'ambiente sub per l'alta professionalità ma anche per essere appassionati praticanti: Il Dr. **Luca De Campora** ha presentato una relazione su "Chirurgia della tuba"; il Dr. **Alfonso Bolognini** "Rinite vasomotoria allergica e patologia da reflusso" e il Dr. **Biagini** "Poliposi nasale" tutti ottimi appassionati d'immersione, moderati dal Dr. **Stefano Correale**, istruttore e membro del gruppo AAR – Apnea Academy Research, assente il prof. **Tino Balestra**, sostituito per la fase di Discussant dal Dr. **Danilo Cialoni**, anche lui istruttore e membro del gruppo AAR. La successiva fase su questa parte del con-

gresso, moderata dalla Dr.ssa **Marta Frigo**, ha riguardato tre comunicazioni: "ossigeno terapia iperbarica (OTI) nel trattamento dell'ipoacusia neurosensoriale improvvisa", dall'esperienza dell'Ospedale Maggiore e del Centro Iperbarico di Bologna, relazionata dal Dr. Ferruccio Di Donato, "Storia del Barotrauma in ORL" della Dr.ssa **Panarese** e infine "Il bite per il miglioramento della compensazione, tra terapia e diagnostica" di **D'Imporzano** e del Dr. **Bolognini**. Nella pausa pranzo, visto che il tempo ancora clemente regalava una giornata decisamente estiva, smessa giacca e cravatta, i relatori guadagnavano nuovamente il molo dell'albergo per procedere alla seconda immersione, in programma ai Picchi di Pablo, durante la quale il Dr. Correale, indossata una monopinna, si è esibito in sinuose picchiate in assoluta tranquillità fino a oltre 30 metri. Alla ripresa tutti erano presenti nella sala dove un **Enzo Maiorca** superlativo si apprestava alla seconda lettura magistrale del convegno, "L'orecchio del subacqueo", subito abbandonata con una battuta: "un mio amico mi ha detto, ma Enzo, tu vuoi andar a portare il Vangelo nel Consiglio dei Vescovi? Ci ho pensato su, e gli ho dato ragione, e quindi parliamo d'altro!". Così, andando a braccio ha rapito l'attenzione dell'auditorium e, mentre alle sue spalle scorrevano le immagini dei record suoi e delle figlie, ha raccontato per un'ora e più la propria vita e la storia dell'apnea, sovrapponibili per oltre 40 anni, in un mix affascinante. Tramonto di fuoco e luna piena sorgente su Porto Azzurro, il congresso volgeva al termine con l'ultima sessione dedicata all'ossigenoterapia iperbarica, moderata dal Dr. **Casolino**: il Dr. **Brauzzi** ha presentato "Linee guida nella ossigenoterapia iperbarica in alcune patologie otorinolaringoiatriche", il Dr. **Zennaro** "ipoacusia improvvisa" e infine il Dr. **Bolognini** con "osteoradionecrosi della mandibola". "Memorabile" ci dichiara un visibilmente soddisfatto Prof. Marcolin, "sia la componente medico-scientifica che quella ludico-sportiva per un congresso che rappresenta il primo evento mondiale sulla materia medica sportiva associata alla pratica subacquea. Appuntamento al 2010 con il terzo raduno Otosub che si svolgerà sulla costa Cilentana".

La tradizionale collaborazione Fipsas-Olimpia su Pescare APNEA

La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee e la Casa Editrice Olimpia, nell'ottica di un ulteriore incremento del già proficuo rapporto di reciproca collaborazione da sempre in atto, danno congiuntamente notizia del fatto che dal prossimo mese di Dicembre la Federazione sarà presente con un proprio redazionale dedicato su ogni numero di Pescare APNEA. Su tale spazio pagina la Federazione darà ogni mese notizia delle priorità più importanti e imminenti in materia di attività subacquee sportive di propria pertinenza, legate all'apnea e alla pesca in apnea.

(Il Presidente Fipsas prof. Ugo Claudio Matteoli e l'Amm. Delegato Olimpia dr. Pasquale Cacciapuoti)



Stage di prove in mare per i prodotti Sporasub

Sporasub, storico marchio, che è stato riportato in Italia da Omer, e rilanciato con una linea di prodotti altamente competitivi e rivoluzionari sia nella tecnica che nel design, presentati in anteprima all'ultimo Eudi Show, ha dato vita recentemente ad una prima prova dei propri prodotti da parte degli appassionati. A La Spezia, nel golfo dei poeti, con sullo sfondo le isole della Palmaria e del Tino, Sporasub, con la collaborazione del negozio di Spearfishing "Dalla Colombina" e la partecipazione dei circoli "Vela e Motore", "Spezia Sub", "Apnea Tribù" e di "5 Terre Academy", sotto l'occhio attento e vigile dei volontari della Pubblica Assistenza di Lerici, che hanno prestato assistenza in acqua, ha messo a disposizione alcuni sui prodotti per un vero e proprio test. Sono così scivolati in un'acqua cristallina una ventina di partecipanti, con indosso le maschere "Mystic" con il boccaglio "Breeze", ai piedi le "Revolution", pinne non solo rivoluzionarie nel nome, e con l'appoggio delle varie plancette. Anche se di pesce non si è visto altro che nuvole di castagnole, i partecipanti hanno potuto saggiare con alcuni tiri ai finti pesci bersaglio, la potenza degli "Speargun One". La splendida giornata di sole che era incominciata con un briefing sulle attrezzature da parte del direttore commerciale, l'ing. Lorenzo Borri, e dall'arch. Marco Pisello, ideatore di molti dei prodotti della linea, si è conclusa con una spaghetтата nel quale i vari partecipanti hanno potuto scambiarsi le opinioni e

le impressioni registrate. «Sono molto soddisfatto della prova in mare effettuata nel Golfo dei Poeti» ci dice l'ing. Lorenzo Borri, che aggiunge «oltre 20 pescatori in apnea hanno potuto testare, in una vera e propria battuta di pesca, alcuni dei più significativi prodotti delle nuove linee Sporasub e One. In particolare ho registrato un grande entusiasmo sulle pinne Revolution che tanta curiosità ed interesse stanno provocando tra gli apneisti. Molti partecipanti erano dubbiosi sull'efficacia di queste pinne rivoluzionarie e oserei dire scettici sulla loro bontà. A fine giornata i commenti più entusiastici erano proprio su questo prodotto che associa un comfort impareggiabile ad una spinta di tutto rispetto. Mi auguro in futuro di poter organizzare manifestazioni simili per dare ai nostri potenziali clienti la possibilità di toccare con mano la bontà di così tante novità come quelle che stiamo presentando. Un grazie di cuore a Gianni Nicolai, titolare del negozio Dalla Colombina di Lerici, per aver pensato per primo a questa manifestazione e per averla resa possibile. Un altro grosso grazie al circolo Vela e Motore che ha messo a disposizione le proprie strutture e per aver offerto un'ottima spaghetтата a fine manifestazione. Un grazie infine alla Protezione Civile di Lerici che con i suoi gommoni ha tenuto alla larga dal luogo della manifestazione le numerosi imbarcazioni che transitavano in zona». (Leonardo D'Imporzano)



"27° trofeo Komaros Sub – 10° Memorial Fabio Bolli" di Ancona: successo per gli atleti di casa

Domenica 4 ottobre si è svolta ad Ancona la ventisettesima edizione del "Trofeo Komaros Sub e 10° Memorial Fabio Bolli" di pesca in apnea, in ricordo di Fabio Bolli, ex agonista, fondatore del club anconetano e giudice di gara federale, prematuramente scomparso. Lo svolgimento della gara è stato in forse fino all'ultimo momento a causa delle avverse condizioni meteorologiche dei giorni che hanno preceduto la gara. Fortunatamente il vento ha smesso di soffiare proprio domenica, lasciando spazio ad un sole splendente su un mare piatto, benché ancora molto torbido.

I quaranta atleti iscritti sono entrati in acqua alle 8,30 partendo dal porto turistico di Marina Dorica per raggiungere il tratto di mare del campo di gara, tra la baia di Portonovo ed il promontorio del Conero. La corrente da nord rendeva leggermente più limpida l'acqua durante lo svolgimento della competizione e tutti gli atleti, dopo aver tentato qualche tuffo al largo dove la visibilità era inferiore al metro, si sono riversati sotto costa alla ricerca di qualche preda. Lungo il campo di gara l'efficiente organizzazione del Komaros Sub di Ancona ha disposto quattro mezzi veloci per la direzione di gara e l'assistenza, con a bordo il medico, il direttore di gara, il giudice ed e sub

di soccorso, mentre quattordici gommoni sono stati predisposti per l'assistenza agli atleti.

Nonostante la stagione autunnale facesse sperare in cospicue catture, i pesci scarseggiavano, con la sola eccezione di qualche tordo e qualche cefalo di medie dimensioni in tana; pochi i saraghi e le corvine, tutti comunque di piccole dimensioni.

Per tutta la prima ora si sono segnalate solo alcune sporadiche catture, un cefalo nel carnieri di Giunta nella zona centrale del campo gara, un paio di cefali infilati da Giaccaglia ed uno da Cioffi nella zona sud mentre la zona settentrionale del campo gara risultava deserta. Alcuni dei favoriti come Coli, Trebbi e Palazzetti che avevano scelto come tattica di recarsi all'estremità settentrionale del campo gara sono rimasti con i carnieri vuoti.

A metà gara lo jesino Lako nella zona centrale del campo gara ha catturato un grosso tordo nero, D'Angelo della squadra del Delfino di Marotta è riuscito ad infilare un cefalo ed una corvina, mentre all'estremità meridionale Giaccaglia arricchiva il suo carnieri con una corvina.

Gli ultimi minuti della competizione hanno visto il perugino Guadalupi, al suo esordio nelle competizioni di pesca, catturare un grosso cefalo di cir-

ca un chilo e 400 grammi, la preda più grossa della giornata.

La pesatura svolta al rientro al Porto Turistico Marina Dorica ha decretato solo dodici atleti classificati e ben 28 cappotti.

Nessuna preda ha superato il chilogrammo e pertanto non è stato attribuito alcun bonus.

Ecco la classifica:

1° Luca Giaccaglia (Komaros Sub Ancona) con due cefali e una corvina – punti 3.184

2° Enrico Guadalupi (Agonistica Giunelblu Perugia) con un cefalo – punti 2.992

3° Maurizio Miglietti (Komaros Sub Ancona) con tre cefali – punti 2.036

4° Lorenzo Cioffi (Komaros Sub Ancona) con due cefali – punti 1.804

5° Lako Armand (Monsub Jesi) con un tordo – punti 1.040

6° Francesco Giunta (Sub Tridente Pesaro) con un cefalo – punti 1.032

7° Salvatore D'Angelo (Club Apnea Delfino Marotta) con un cefalo – punti 948

8° Giancarlo Guidi (Komaros Sub Ancona) con un cefalo – punti 944

9° Giacomo Tarsetti (Komaros Sub Ancona) con un cefalo – punti 902

10° Sandro Galassi (Komaros Sub Ancona) con un cefalo – punti 890

11° Gianluca Gigli (Monsub Jesi) con un cefalo – punti 868

12° Luigi Saitta (Centro Sub Civitanova) con un cefalo – punti 852

Corso Giudici di Gara AIDA

"5 Terre Academy" organizza con "Apneamania", il primo corso per giudici AIDA in Italia. Il corso, con data da concordare tra lo staff ed i corsisti, sarà tenuto dal presidente di AIDA International Bill Stromberg, presso una struttura convenzionata, nello splendido scenario delle Cinque Terre. Il corso

sarà strutturato con 16 ore di aula ed una sezione pratica che, a seconda delle condizioni meteo-marine, sarà sostenuta in mare o in piscina. La lingua del corso sarà esclusivamente la lingua inglese, per cui si richiede ai cor-



5 Terre Academy
Underwater Research & Team Rescue

sisti una buona padronanza di essa, sia scritta che parlata, è richiesto inoltre, un certificato di primo soccorso e di rianimazione cardio-polmonare, ed un'età minima di 21 anni.

Per ulteriori informazioni, inviate una e-mail a: leodimpo@hotmail.com o a info@5terreacademy.com